



**COMUNE DI ROCCABERNARDA**  
(Provincia di Crotone)

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 19 DEL 23.05.2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2018.**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitré del mese di maggio alle ore 18.00 in Roccabernarda, nella sala consiliare sita in Via della Resistenza,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

convocato con lettera d'invito a firma del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Antonio Piro prot. n. 2317 in data 17.5.2019, nei modi e termini prescritti, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori:

N.D.	Cognome e Nome	P	A
1	BILOTTA Nicola	X	
2	FORESTA Luigi	X	
3	DURAZZI Vito	X	
4	PIRO Antonio	X	
5	GALATA' Francesco		X
6	FACENTE Danilo		X
7	SCAVELLI Elisabetta	X	
8	MAURO Giuseppina	X	
9	APRIGLIANO Anna	X	
10	LE ROSE Nicola		X
11	BERNARDI Orlando	X	
12	COLAO Francesco	X	
13	COCO Francesco	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Pugliese Francesco.

Componenti assegnati: 13 Consiglieri (compreso il Sindaco)

Consiglieri presenti : N. 10

Consiglieri assenti : N. 3.

Assume la Presidenza il Dott. PIRO Antonio, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Roccabernarda, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

*Su invito del Sindaco-Consigliere Sig. Nicola Bilotta, relaziona il responsabile del servizio finanziario Salvatore Sig. Salvatore Talarico, il quale dà anche lettura dei dati contabili del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2018.*

*Il Sindaco si sofferma sui rilievi contenuti nel parere del Revisore dei Conti e si dichiara ottimista di risolverli nel più breve termine.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il bilancio di previsione 2019/2021, approvato con delibera di C.C. n. 13 del 12.04.2019;

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2018 con tutti i documenti e gli allegati relativi;

Dato atto che il rendiconto comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Costatato che il conto del bilancio è redatto secondo i principi di cui all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Dato atto che le disposizioni di cui all'art. 229 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relative al conto economico, si applicano nei tempi previsti dall'art. 115 del D. Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modificazioni;

Costatato che il conto del patrimonio è redatto secondo i principi di cui all'art. 230 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Dato atto che i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni deficitarie, gli indicatori finanziari ed economici generali e gli altri indicatori dei servizi pubblici, costituiscono tabelle annesse e quindi facenti parte del rendiconto, come previsto dai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Costatato che tra gli allegati obbligatori del rendiconto vi sono:

- la relazione della Giunta (deliberazione di G.C. n. 47/2019), come previsto dall'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- la relazione del Revisore dei Conti prescritta dall'art. 239, comma 1, lett. D) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (allegata al presente atto);

- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, redatto ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (deliberazione di G.C. n. 46/2019);

Vista la relazione del Revisore dei Conti al rendiconto prescritta dall'art. 239, comma 1, lett. D) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, allegato obbligatorio al rendiconto, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 11.05.2018 con la quale si è approvato il precedente rendiconto dell'anno 2017;

Vista la deliberazione di giunta Comunale n. 46 del 02.05.2019 con la quale si è approvata l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

Visto il Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modificazioni, per la parte rimasta in vigore a seguito dell'emanazione del Tuel;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, riportati in calce;

Udito l'intervento del consigliere Coco, il quale riferisce sulla relazione del Revisore dei Conti che ritiene precaria e lacunosa. Ritiene la situazione finanziaria del Comune gravissima. Pone all'attenzione del Consiglio uno schema di parere standard proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti che ha regolarmente trasmesso al Comune con nota protocollo n. 2434 del 23.05.2019. Inoltre, evidenzia la precarietà del parere reso dal predetto Revisore sulla deliberazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi. All'uopo esibisce una bozza di parere standard proposto dallo stesso Consiglio Nazionale, trasmesso ed acquisito agli atti del Comune in data 23.05.2019 al prot. n. 2435. Si possono notare evidenti differenze di quantità e di qualità;

**Con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 3 (conss. Coco, Bernardi e Colao);**

### **DELIBERA**

Di dare atto che i residui attivi e passivi del rendiconto dell'anno precedente sono stati riaccertati (delibera gc n.46/2019) a norma dell'art. 228, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di approvare il rendiconto del Comune di Roccabernarda, relativo all'anno 2018, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, i quali, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante del presente atto e si compendia nelle **risultanze finali allegate**.

Di non adottare alcun provvedimento per l'applicazione del disavanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Di demandare al responsabile del servizio finanziario di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", ambito "Provvedimenti organi indirizzo politico" dei dati sotto riportati in formato tabellare.

### **II CONSIGLIO COMUNALE**

Con lo stesso esito della votazione di cui sopra, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

**RISULTANZE FINALI**
**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				6.421,20
RISCOSSIONI	(+)	1.918.448,01	5.166.991,53	7.085.439,54
PAGAMENTI	(-)	1.517.262,67	4.949.607,84	6.466.870,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			624.990,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			624.990,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.770.361,67	1.998.889,53	5.769.251,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.147.911,72	1.908.441,49	4.056.353,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.813,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.491,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			<b>2.319.582,94</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				994.655,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				2.380.260,91
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00

Altri accantonamenti		0,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>3.374.916,13</b>
<b>Parte vincolata</b>		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-1.055.333,19</b>

# COMUNE DI ROCCABERNARDA

Provincia di Crotona

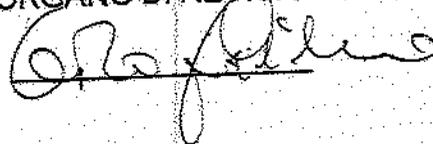
**COMUNE DI ROCCABERNARDA**  
(Provincia di Crotona)  
N. 2325 Arrivo 0 0 MAG. 2019  
N. \_\_\_\_\_ Partenza il \_\_\_\_\_  
C.C. \_\_\_\_\_ Cass. \_\_\_\_\_ Part. \_\_\_\_\_

## Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione
- sullo schema di  
rendiconto

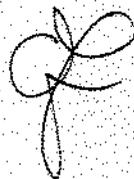
# Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	Errore. Il
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	27
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	27
CONCLUSIONI.....	28



# Comune di Roccabernarda

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 15/05/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

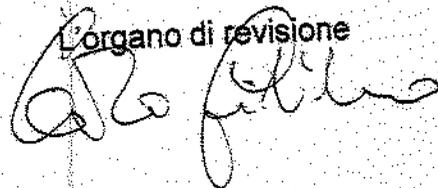
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva o presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Roccabernarda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roccabernarda, li 17/05/2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gaetano Filidoro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 16.11.2018;

- ♦ ricevuta in data 15/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 02/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Roccabernarda registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3482 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

Si esorta l'Ente ad adempiere nel breve termine.

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

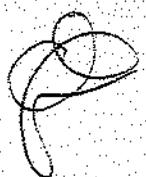
In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni
- Non partecipa al Consorzio di Comuni
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;  
**si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto degli agenti contabili e pertanto si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Digs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili e si invita l'Ente a provvedervi nell'immediato;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo **riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);**
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	€	
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		1'722'740.67
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€	63'070.00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€	1'659'670.67
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€	1'055'333.19
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	-€	604'337.48

Si evidenzia che la quota non recuperata nel 2018 e l'eventuale maggior disavanzo sono interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2019/2021 in aggiunta alla quota annuale di rientro.  
Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliatura con un piano di rientro secondo le modalità dell'art.188 del TUEL.

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non è stata effettuata per cui invita l'Ente a procedere nell'immediato al riaccertamento straordinario dei residui per calcolarne l'effettiva consistenza.
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	624'990.23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	624'990.23

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1'729'769.25	€ 6'421.20	€ 624'990.23
di cui cassa vincolata	€ 1'480'482.17	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
		€ 6'421.20		€ 1'100'988.00	€ 6'421.20
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 6'590'899.21	€ 1'192'461.16	€ 1'100'988.00	€ 2'293'449.35
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ 509'704.59	€ 671'927.15	€ 1'181'531.74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ 2'029'525.55	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 145'198.18	€ 101'599.34	€ 246'897.52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ 543'739.37	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ga. pp. (B1)	+	€ -	€ 1'847'469.93	€ 1'874'408.49	€ 3'721'872.42
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9'158'124.13	€ 1'847'469.93	€ 1'874'408.49	€ 3'721'872.42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9'713'598.15	€ 1'630'929.14	€ 1'442'872.89	€ 3'073'802.93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 2'533'085.69	€ 78'312.32	€ 74'389.78	€ 152'702.10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 2'454'650.69	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9'246'623.84	€ 1'709'241.46	€ 1'517'262.67	€ 3'228'504.13
Differenza D (D=B-C)	=	€ 88'499.71	€ 138'222.47	€ 357'145.82	€ 493'368.29
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 88'499.71	€ 138'222.47	€ 357'145.82	€ 493'368.29
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5'901'977.10	€ 182'999.00	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 200'844.64	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 6'102'821.74	€ 182'999.00	€ 44'039.52	€ 227'038.52
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di credito, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ 6'102'821.74	€ 182'999.00	€ 44'039.52	€ 227'038.52
Totale Entrate di parte capitale M (M=L+L)	=	€ 5'865'542.69	€ 103'837.78	€ -	€ 103'837.78
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 5'865'542.69	€ 103'837.78	€ -	€ 103'837.78
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 5'865'542.69	€ 103'837.78	€ -	€ 103'837.78
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 5'865'542.69	€ 103'837.78	€ -	€ 103'837.78
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 236'779.05	€ 78'361.22	€ 44'039.52	€ 123'208.74
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 2'273'600.00	€ 1'742'767.48	€ -	€ 1'742'767.48
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ 1'742'767.48	€ -	€ 1'742'767.48
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2'273'600.00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 6 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 7'192'176.53	€ 1'399'761.12	€ -	€ 1'399'761.12
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 8'940'000.00	€ 1'399'761.12	€ -	€ 1'399'761.12
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R)	=	€ 406'877.07	€ 217'883.69	€ 401'185.34	€ 624'990.23

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ 1'742'67.48
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ -	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ 12'55.77
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro **1.136.801,33** così come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 085.02.2018. In merito si evidenzia che in bilancio è stato un importo pari al doppio per permettere il flusso di concessione e rimborso della stessa anticipazione che non ha mai superato il limite massimo concedibile ex art. 222 del DLgs 267/2000.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da scarsa riscossione delle imposte per cui si è già sollecitato più volte una adeguata azione coattiva di recupero;

#### Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente *ha* allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

#### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *non ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.319.582,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		2018
Gestione di competenza	€	307'831.73
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€	17'757.16
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	18'305.28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-€	548.12
<b>SALDO FPV</b>		
Gestione dei residui	€	2'915.61
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	374'287.86
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	2'380'599.98
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	2'009'227.73
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		
Riepilogo	€	307'831.73
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€	548.12
<b>SALDO FPV</b>	€	2'009'227.73
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€	-
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€	3'071.60
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€	2'319'582.94
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>		

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione di competenza	Previsione di competenza (R)	Previsione di competenza (R)	Indice di copertura (R/100)
<b>Titolo I</b>	€ 1'881'865.00	€ 1'817'381.00	€ 1'192'461.16	65.61
<b>Titolo II</b>	€ 1'347'955.00	€ 912'801.68	€ 509'704.59	55.84
<b>Titolo III</b>	€ 247'420.00	€ 224'834.78	€ 145'298.18	64.62
<b>Titolo IV</b>	€ 3'469'565.00	€ 1'074'335.00	€ 182'999.00	17.03
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	€ -

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **ha rilevato una grave insufficienza nella capacità di riscossione delle imposte e suggerisce misure correttive** immediate che devono essere adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la

seguinte situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
		6'423.29	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	(+)		7'265.26
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(-)		0.00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		2'955'017.46
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00			0.00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0.00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2'568'994.19
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		7'813.38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0.00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		78'312.32
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0.00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0.00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>307'162.83</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0.00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0.00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0.00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>Q=G+H+I+L+M</b>	<b>307'162.83</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0.00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		10'491.90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1'074'335.00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0.00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0.00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1'074'214.22
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		10'491.90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0.00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0.00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>120.78</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0.00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0.00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0.00

Y) Spese Titolo 3,04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie

(-) 0.00  
307'283.61

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

		<b>307162.83</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(- )	0.00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(- )	0.00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>307162.83</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01.01.2018	31.12.2018
FPV di parte corrente	€ 7'265.26	€ 7'813.38
FPV di parte capitale	€ 10'491.90	€ 10'491.90
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

**Evoluzione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

		2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 7'265.26	€ 7'813.38

**Evoluzione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

		2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 246'361.82	€ 10'491.90	€ 10'491.90

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **disavanzo** di Euro **1.055.333,19**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo cassa al 1° gennaio				6421.2
RISCOSSIONI	(+)	1'918'448.01	5'166'991.53	7'085'439.54
PAGAMENTI	(-)	1'517'262.67	4'949'607.84	6'466'870.51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			624'990.23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0.00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			624'990.23
RESIDUI ATTIVI	(+)	3770361.67	1998889.53	5'769'251.20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0.00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2147911.72	1908441.49	4'056'353.21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7'813.30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10'491.00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>2'319'582.94</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11'729.94	€ 3'071.60	€ 2'319'582.94
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ 365'034.00	€ 3'374'915.13
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 11'729.94	€ -361'962.40	€ -1'055'333.19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 46 del 02/05/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 46 del 02/05/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6'060'181.93	€ 1'918'448.01	€ 3'770'361.67	€ 371'372.25
Residui passivi	€ 6'045'774.37	€ 1'517'262.67	€ 2'147'911.72	€ 2'380'599.98

Si specificare che l'importo di € 2.380.260,91 riguarda la voce di residui passivi pluriennali che, stralciati in sede di riaccertamento sono stati inseriti nel prospetto del risultato di amministrazione tra i fondi dell'avanzo vincolato per il rimborso delle anticipazioni di liquidità ex DL 35/13 e 78/15

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 371'372.25	€ 2'380'599.98
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 371'372.25	€ 2'380'599.98

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
  - indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.
- L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato ridotto** il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	1'326'774.55	142'576.56	464'974.07	580'645.73	419'528.42	502'252.94	624'919.84	4'061'672.11
Titolo 2				3'371.61			403'097.09	406'468.70
Titolo 3	102'012.94	5'800.00	22'000.00	27'007.32	6'820.97	31'474.88	79'536.60	274'652.71
Titolo 4	8'271.37	106'305.05		2'000.00	7'295.26	11'250.00	891'336.00	1'026'576.68
Titolo 5								0.00
Titolo 6								0.00
Titolo 7								0.00
Titolo 9								0.00
<b>Totale</b>	<b>1'437'058.86</b>	<b>254'681.61</b>	<b>486'974.07</b>	<b>613'024.66</b>	<b>433'644.65</b>	<b>544'977.82</b>	<b>1'998'889.53</b>	<b>5'769'511.20</b>

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	1'066'052.44	20'603.79	81'007.78	205'345.03	321'220.14	321'446.75	938'065.05	2'953'740.98
Titolo 2		107'884.82		5'000.00	19'250.96	100.01	970'376.44	1'102'610.23
Titolo 3								0.00
Titolo 4								0.00
Titolo 5								0.00
Titolo 7								0.00
<b>Totale</b>	<b>1'066'052.44</b>	<b>128'488.61</b>	<b>81'007.78</b>	<b>210'345.03</b>	<b>340'471.10</b>	<b>321'546.76</b>	<b>1'908'441.49</b>	<b>4'056'359.21</b>

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

L'organo di revisione rileva che l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 **non è stata effettuata** per cui invita l'Ente a procedere nell'immediato al riaccertamento straordinario dei residui per calcolarne l'effettiva consistenza.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

#### **▪ Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **994.655,22**

L'Organo di revisione ha verificato la correttezza del calcolo del FCDE scaturente dalla procura di contabilità ed allegato al rendiconto.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto l'Ente non detiene partecipazioni in aziende speciali.

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto non ricorre la fattispecie.

### Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1'960.00
- utilizzi	€
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 1'960.00</b>

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere/non essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

	Importi in euro	
<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2016</b>		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1'793'676.99	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 708'541.33	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 226'106.07	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>€ 2'728'324.39</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 272'832.44</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2016</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 27'598.10	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 245'234.34</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>€ 27'598.10</b>	
<b>Incidenza percentuale del totale degli oneri finanziari sul totale delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>1,01%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

<b>TOTALE DEBITO COMPLESSIVO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 577'802.73
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 78'312.32
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>€ 499'490.41</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 768'156.96	€ 652'040.70	€ 577'802.73
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 116'116.26	-€ 74'237.97	-€ 78'312.32
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 652'040.70</b>	<b>€ 577'802.73</b>	<b>€ 499'490.41</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3'458.00	3'430.00	3'395.00
Debito medio per abitante	188.56	168.46	147.13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 37'948.56	€ 31'672.45	€ 27'598.10
Quota capitale	€ 116'116.26	€ 74'237.97	€ 78'312.32
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 154'064.82</b>	<b>€ 105'910.42</b>	<b>€ 105'910.42</b>

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Concessione di garanzie

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del DL 35/2013 una anticipazione di liquidità di euro 1.250.020,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 20

L'ente ha altresì ottenuto nel 2015, ai sensi del DL 78/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.403.740,93 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 20.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 2'653'760.93
Anticipo di liquidità restituito	€ 273'500.02
Quota accantonata in avanzo	€ 2'380'260.91

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 e all'art. 1 comma 814 L. 205/2017.

L'art. 2 co.6 D.L. n. 78/2015 dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente non ha provveduto in data 31.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019. Tuttavia è pervenuta dal ministero un differimento della data di invio al 30.05.2019 l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare la certificazione, nei termini prescritti.



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

#### IMU-ICI-TASI

	Entrate accertate	Entrate riscosse	FCDE	
			Accertamento competenza 2018	Riscossione competenza 2018
Recupero evasione IMU	€ 230'000.00	€ 26'610.42	€ 105'570.00	€ 100'196.50
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 230'000.00	€ 26'610.42	€ 105'570.00	€ 100'196.50

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 933'041.30	
Residui riscossi nel 2018	€ 122'378.95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 40'538.00	
Residui al 31/12/2018	€ 770'126.35	82.54%
Residui della competenza	€ 203'389.58	
Residui totali	€ 973'515.93	
FCDE al 31/12/2018	€ 923'964.54	94.91%

In merito si osserva che, vista la bassissima capacità di riscossione delle entrate, si esorta, con estrema urgenza il Comune al recupero coattivo delle entrate derivanti sia dalla attività impositiva (entrate tributarie) e sia le entrate derivanti dalla gestione dei beni dell'ente (fitti attivi ecc.), iscritte in bilancio.

Si evidenzia inoltre che il comune non ha avviato azioni di accertamento per gli altri tributi, si invita l'Ente ad attivarsi con estrema urgenza.

## TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1'981'915,19	
Residui riscossi nel 2018	€ 141'248,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 1'840'666,92	92,87%
Residui della competenza	€ 183'887,88	
Residui totali	€ 2'024'554,80	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito l'organo di revisione osserva che non è previsto il FCDE, sebbene compete all'ente individuare le categorie di entrata che si presentano di dubbia e difficile esazione, nonché la scelta del livello di analisi per il calcolo del fondo.

Tuttavia, l'esperienza pluriennale dei comuni nella gestione dei prelievi destinati a finanziare il servizio rifiuti evidenzia la frequente presenza di quote che si dimostrano nel tempo inesigibili.

L'accantonamento in bilancio a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, pertanto appare necessario per la Tari

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	€ 27'638,98	€ 4'590,00	€ 10'000,00
Riscossione	€ 19'643,30	€ -	€ 499,00

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative non sono presenti in quanto da trend storico non risultano riscossioni per tale tipologia di entrate.

A tale proposito, stante la riorganizzazione dell'ufficio di polizia municipale, il Revisore dei conti esorta l'amministrazione a provvedere ad una stima per l'esercizio 2019 e di conseguenza deliberarne la destinazione in base alla normativa vigente.

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		€ 85'298.37	
Residui riscossi nel 2018		€ 9'526.05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018		€ 75'772.32	88.83%
Residui della competenza		€ 9'533.95	
Residui totali		€ 85'306.27	
FCDE al 31/12/2018			0.00%

In merito l'organo di revisione osserva che non è previsto il FCDE, in quanto il credito sebbene compete all'ente individuare le categorie di entrata che si presentano di dubbia e difficile esazione, nonché la scelta del livello di analisi per il calcolo del fondo.

L'accantonamento in bilancio a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, pertanto appare necessario anche per i fitti, sebbene gli stessi siano riguardanti un immobile da destinarsi a Caserma per i Carabinieri e pertanto sicuramente di facile recupero.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 878'184.46	€ 894'654.30	16'469.84
102	imposte e tasse a carico ente	€ 61'096.25	€ 63'176.19	2'079.94
103	acquisto beni e servizi	€ 839'434.21	€ 840'174.55	740.34
104	trasferimenti correnti	€ 941'002.69	€ 688'138.73	-252'863.96
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0.00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0.00
107	interessi passivi	€ 75'766.40	€ 74'507.46	-1'258.94
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0.00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 2'350.00	2'350.00
110	altre spese correnti	€ 939.00	€ 5'992.96	5'053.96
TOTALE		€ 2'796'423.01	€ 2'568'994.19	-227'428.82

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 76.122,22;

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006. Tuttavia per come già evidenziato nel parere sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale, sul fabbisogno triennale del personale il Comune si trova in una situazione di soprannumero, pertanto si rinnova l'invito già fatto all'amministrazione ad attivarsi per come indicato dall'art. 33 del D.Lgs 165/2001.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 982'473.21	€ 894'654.30
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 56'262.58	€ 63'176.19
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 23'209.93	€ 7'813.38
Altre spese: da specificare (oneri contrib. Ente)	€ -	€ -
Altre spese: da specificare (convenzione segretario)	€ -	€ 23'898.12
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1'061'945.72</b>	<b>€ 989'541.99</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 82'221.61	€ 85'940.10
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali	€ -	€ -
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 979'724.11</b>	<b>€ 903'601.89</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

(specificare)

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

**Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non ci sono rapporti di credito o debito con le società partecipate.

**Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali ma, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

**Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie.

## Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 31.12.2018 con deliberazione della Giunta n. 38 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la società partecipata CO.PRO.S.S. ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 per € 88.075,68

## Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione prende atto che l'obbligo di comunicazione dei dati delle Partecipate sul portale Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro è stata differita al 24.05.2019.

## **CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE**

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Tuttavia l'Ente ad oggi, sebbene sollecitato dall'Organo di Revisione e dal Revisore precedente, non si dotato ad oggi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, non esistono infatti rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva sussistenza del patrimonio dell'Ente.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Non si fornisce parere in merito all'attendibilità dei dati in quanto mancanti delle rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva sussistenza del patrimonio dell'Ente, pertanto i conti non possono essere attendibili.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

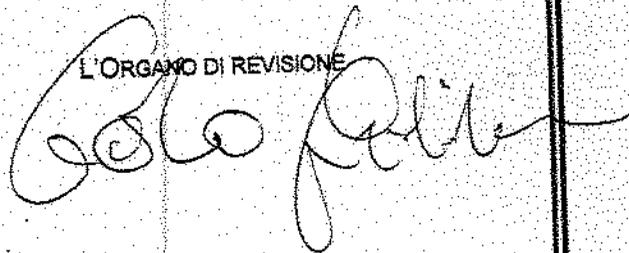
Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto degli agenti contabili e pertanto si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti;
- L'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 Digs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili e si invita l'Ente a provvedervi nell'immediato;
- L'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non è stata effettuata per cui invita l'Ente a procedere nell'immediato al riaccertamento straordinario dei residui per calcolarne l'effettiva consistenza.
- L'ente non ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.
- Si evidenzia inoltre che il comune non ha avviato azioni di accertamento per gli altri tributi TARI TASI, si invita l'Ente ad attivarsi con estrema urgenza.
- L'accantonamento in bilancio a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, pertanto appare necessario per la Tari e per i fitti attivi e si invita l'Ente provvedervi;
- L'ente ad oggi non ha provveduto all'invio degli adempimenti fiscali obbligatori per l'anno in corso e per quelli precedenti (Iva, Irap) secondo la normativa vigente, pertanto si suggerisce di provvedervi senza indugio;
- L'Ente non ha redatto l'inventario beni mobili ed immobili di proprietà dell'ente e di redigerlo nell'immediato così come già indicato nel parere fornito per il DUP e per il bilancio di previsione
- L'Ente come già indicato precedentemente deve procedere al recupero dei crediti vantati dall'amministrazione per imposte non versate dai contribuenti in merito si osserva che, vista la bassissima capacità di riscossione delle entrate, si esorte, con estrema urgenza il Comune al recupero coattivo delle entrate derivanti sia dalla attività impositiva (entrate tributarie) e sia le entrate derivanti dalla gestione dei beni dell'ente (fitti attivi ecc.), iscritte in bilancio nonché una azione di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema.
- L'ente, stante la riorganizzazione dell'ufficio di vigilanza deve prevedere un gettito per sanzioni del codice della strada e deliberarne la destinazione secondo la normativa vigente
- La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006. Tuttavia per come già evidenziato nel parere sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale, sul fabbisogno triennale del personale il Comune si trova in una situazione di soprannumero, pertanto si rinnova l'invito già fatto all'amministrazione ad attivarsi per come indicato dall'art. 33 del D.Lgs 165/2001.

## CONCLUSIONI

Si esprime parere favorevole con riserva riguardo alle osservazioni esposte nel paragrafo precedente per l'approvazione del rendiconto 2018 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto economico e stato patrimoniale, in considerazione dei rilievi esposti nel paragrafo riguardante i conti su citati non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE



IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Antonio Piro



IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Francesco Pugliese

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per come sostituito dal Decreto Legge 10.10.2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213.



Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Salvatore Talarico

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, della presente deliberazione viene iniziata oggi \_\_\_\_\_ la pubblicazione all'albo pretorio on - line del Comune dove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (Registro pubblicazioni n. \_\_\_\_\_).

RoccaBernarda, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato  
Salvatore Rizza

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato  
Salvatore Rizza